

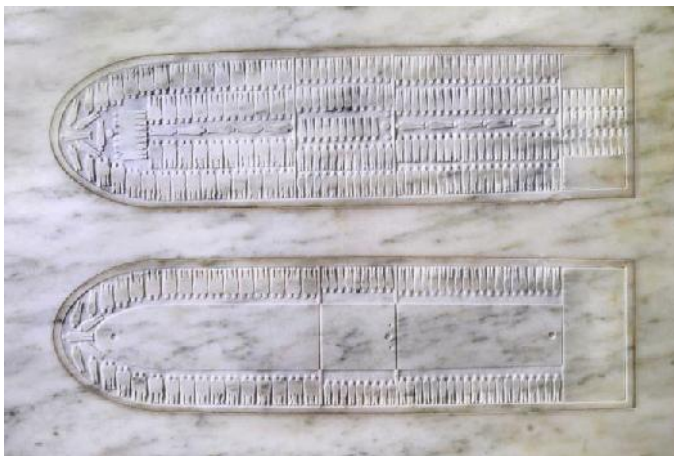


FASCICOLO 5

"L'Arca del ritorno" dell'architetto Rodney Leon, memoriale permanente alle vittime della schiavitù e della tratta transatlantica degli schiavi presso il quartier generale delle Nazioni Unite a New York, USA.



Fonte: Foto ONU / Devra Berkowitz © UN Photo / Devra Berkowitz



Fonte: Foto ONU / Devra Berkowitz © UN Photo / Devra Berkowitz

Note esplicative

- Il titolo è ispirato alla "porta del non ritorno" della Casa degli schiavi sull'isola di Gorée in Senegal, dove gli schiavi erano tenuti prigionieri prima di essere imbarcati.
- I pannelli di marmo triangolari e le mappe incise sulle pareti rimandano alle rotte degli schiavi tra l'Africa e l'America.



CASA DELLA STORIA EUROPEA

- I disegni mostrano l'organizzazione sistematica delle navi in cui gli schiavi venivano stipati e rappresentano forme umane ammassate orizzontalmente.
- La scultura, una "trinità umana" il cui genere è volutamente non identificabile, rappresenta gli uomini, le donne e i bambini di origine africana che hanno perduto la vita a causa del commercio transatlantico di schiavi.

Per saperne di più, consultare il [sito web delle Nazioni Unite](#)

Memoriale all'abolizione della schiavitù, progettato da Wodiczko + Bonder, Nantes, Francia



Fonte: Patrick Garçon, "Nantes Métropole" © Patrick Garçon-Nantes Métropole



Fonte: Patrick Garçon, "Nantes Métropole" © Patrick Garçon-Nantes Métropole

Note esplicative

- La forma orizzontale del memoriale, la sua ubicazione in riva al fiume e le ripide scale che conducono ad esso ricordano le navi usate per la tratta degli schiavi.



CASA DELLA STORIA EUROPEA

- È composto da 2 000 targhe di vetro, 1 710 delle quali riportano i nomi e le date di partenza delle navi salpate da Nantes per compiere spedizioni mirate al commercio di schiavi. Le altre 290 targhe recano i nomi dei luoghi in cui avveniva la tratta degli schiavi, dei porti intermedi e dei porti di vendita in Africa, nelle Indie Occidentali, nelle Americhe e nell'Oceano Indiano.

Per saperne di più, consultare il [sito web del memoriale](#)

Monumento nazionale della schiavitù, progettato da Erwin Jules de Vries, Amsterdam, Paesi Bassi



Fonte: [sito web What's up with Amsterdam](#) © Nationaal Instituut Nederlands Slavernijverleden en Erfenis

Note esplicative

Il monumento si articola intorno a tre momenti: il passato (un gruppo di schiavi incatenati), il presente (uno schiavo liberato che cammina attraverso l'arco) e il futuro (una rappresentazione della speranza di liberarsi un giorno dalla discriminazione).



CASA DELLA STORIA EUROPEA

"Porta del non ritorno", di Fortuné Banderia, Ouidah, Benin



Fonte: [Bicycle Africa / Ibike Tours](#) © Cindy Hopkins/ Alamy



Fonte: [Bicycle Africa / Ibike Tours](#) © Cindy Hopkins/ Alamy

Note esplicative

La fine della rotta degli Schiavi, che va dalla stessa città alla costa ed è costellata di numerose sculture e monumenti, segnala il punto in cui i prigionieri venivano caricati sulle navi in partenza per le Americhe.

- A vostro avviso, cosa sta tentando di esprimere l'architetto sul piano visivo ed emotivo attraverso questo monumento?
- Ritenete che sia riuscito nel suo intento?
- Qual è il monumento che secondo voi trasmette meglio il proprio messaggio e perché?